

DELIBERAZIONE 9 OTTOBRE 2014
487/2014/R/EEL

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI VOLATILITÀ DEL CORRISPETTIVO DI UTILIZZO DELLA CAPACITÀ DI TRASPORTO

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 9 ottobre 2014

VISTI:

- la direttiva 83/349/CEE del Consiglio europeo del 13 giugno 1983 relativa ai conti consolidati (di seguito: direttiva 83/349/CEE);
- il regolamento (UE) n. 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011, concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (di seguito: REMIT)
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 aprile 2005;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 19 novembre 2004, n. 205/04, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione 205/04);
- la deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, n. 111/06 come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 7 agosto 2014, 424/2014/R/eel (di seguito: deliberazione 424/2014/R/eel);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 7 agosto 2014, 430/2014/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 430/2014/R/eel);
- il Rapporto annuale dell'Autorità al Ministro dello Sviluppo Economico in materia di monitoraggio dei mercati elettrici a pronti, a termine e dei servizi di dispacciamento: consuntivo 2013, del 7 agosto 2014, 428/2014/I/eel (di seguito: Rapporto di monitoraggio 428/2014/I/eel);
- la comunicazione della società Terna S.p.A. (di seguito: Terna) del 4 agosto 2014, prot. Autorità 22078 del 5 agosto 2014 (di seguito: comunicazione 5 agosto 2014).

CONSIDERATO CHE:

- la deliberazione 205/04 disciplina contenuti e modalità di assegnazione degli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto (di seguito: CCC);
- le finalità perseguite dall'Autorità con la suddetta deliberazione sono le seguenti:
 - fornire agli operatori di mercato l'opportunità di copertura del rischio derivante dalla variabilità del corrispettivo per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto (di seguito: CCT), ovvero dalla differenza tra il prezzo unico nazionale o PUN e i prezzi zonali;
 - assegnare i predetti strumenti secondo procedure trasparenti e non discriminatorie;
 - consentire la valorizzazione della capacità di trasporto secondo principi di efficienza;
 - promuovere la concorrenza nell'offerta di energia elettrica;
- a decorrere dall'anno 2010, oltre ai CCC, è prevista l'assegnazione di nuovi strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto tra un polo di produzione limitata (di seguito: PPL) e la zona adiacente (di seguito: CCP);
- nello specifico, la disciplina vigente in materia di CCC prevede, tra le altre cose, quanto segue:
 - l'assegnazione di CCC attraverso apposite procedure concorsuali organizzate da Terna; a tal fine, ogni anno Terna è tenuta a trasmettere all'Autorità, per approvazione, una proposta di regolamento delle procedure concorsuali riferite all'anno solare successivo;
 - l'assegnazione di CCC con valore di potenza unitaria pari a 1 MW su base annuale e mensile, riferiti a ciascuna zona della rete rilevante (ivi inclusi i PPL);
 - i CCC assegnabili sia con validità annuale che mensile sono suddivisi in due tipologie:
 - *Base load* con valore costante per tutto il periodo di validità;
 - *Peak load* con validità solo dal settimo al ventiduesimo periodo rilevante (06.00 – 21.59) dei giorni feriali;
 - relativamente all'assegnazione annuale, la quantità massima complessiva di CCC assegnabile per ciascuna zona al singolo operatore di mercato è limitata all'eventuale differenza positiva tra la quota percentuale della propria capacità produttiva localizzata nella zona e la quota percentuale della domanda nazionale localizzata nella medesima zona; essendo un PPL caratterizzato per costruzione da una quota percentuale della domanda nazionale nulla, la quantità massima di CCC

- affendenti il PPL assegnabile a ciascun operatore di mercato risulta esattamente pari alla sua capacità produttiva ivi localizzata;
- relativamente alle assegnazioni mensili, la quantità massima complessiva di CCC assegnabile per ciascuna zona a ciascun operatore di mercato è calcolata in funzione della capacità produttiva localizzata nella zona e della somma dei CCC e CCP validi già nella titolarità dell'operatore di mercato per effetto dell'assegnazione annuale o di eventuali acquisti o cessioni con altri operatori;
 - l'esposizione di un operatore di mercato al rischio di volatilità del CCT dipende dalla distribuzione della sua capacità produttiva nelle diverse zone e, in particolare, gli operatori di mercato con disponibilità di capacità produttiva distribuita nelle varie zone di rete in misura omotetica alla distribuzione della domanda nazionale nelle medesime zone non risultano esposti al rischio di volatilità del CCT;
 - le limitazioni alla quantità massima complessiva di CCC assegnabile al singolo operatore di mercato (cfr. punto iv.) sono state introdotte onde evitare che l'assegnazione di CCC a operatori di mercato che non risultino effettivamente esposti al rischio di volatilità del CCT possa incentivare fenomeni di speculazione o di esercizio di potere di mercato, finalizzati, ad esempio, a ridurre la quantità di tali strumenti sul mercato a danno degli operatori concorrenti;
 - nelle procedure concorsuali annuali, come confermato da Terna negli approfondimenti intercorsi con l'Autorità, viene resa disponibile una quantità minima di CCC calcolata in modo da minimizzare il rischio di allocazione di un quantitativo di CCC non compatibile con gli effettivi limiti di transito.

CONSIDERATO CHE:

- con comunicazione 5 agosto 2014, Terna ha segnalato all'Autorità, tra le altre cose, il venir meno, già a partire dal 2015, della necessità di limitare le immissioni delle unità di produzione incluse nei PPL di Foggia, Brindisi e Priolo;
- con la deliberazione 424/2014/R/eel l'Autorità ha prorogato, per l'intero anno 2015, la configurazione zonale in vigore nel triennio 2012-2014;
- la suddetta proroga ha l'effetto di posticipare la formale cancellazione dei PPL di Foggia, Brindisi e Priolo, i quali tuttavia, risulteranno di fatto eliminati già a partire dal 2015, per effetto dell'aggiornamento dei limiti di transito in sede di definizione annuale da parte di Terna;
- l'eliminazione delle limitazioni alle immissioni degli impianti localizzati nei suddetti poli consentirà, di fatto, agli operatori con capacità localizzata nei suddetti poli di incidere sui prezzi della zona adiacente e quindi sul PUN, come in un assetto privo di poli.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- l’Autorità ha ricevuto segnalazioni in merito a potenziali criticità insite nelle procedure concorsuali per l’assegnazione su base annuale dei CCC;
- la criticità più rilevante emersa dall’esame delle suddette segnalazioni concerne la presenza di elementi potenzialmente discriminatori nel meccanismo di determinazione della quantità massima di CCC assegnabile su base annuale a ciascun operatore e che tale criticità sia riconducibile alla possibilità per gli operatori di mercato di “aggirare” tali limiti attraverso una revisione *ad hoc* della rispettiva struttura societaria;
- con il documento per la consultazione 430/2014/R/eel, l’Autorità ha sottoposto agli operatori una proposta di modifica della disciplina vigente volta a superare le criticità segnalate dagli operatori;
- in considerazione del mutato contesto del mercato elettrico rispetto ai suoi primi anni di funzionamento, soprattutto sotto il profilo della maggiore concorrenzialità e del minore grado di concentrazione dell’offerta, la proposta dell’Autorità prevede l’eliminazione dal meccanismo di calcolo della quantità massima complessiva di CCC assegnabili su base annuale del parametro relativo alla quota percentuale della domanda nazionale localizzata in ciascuna zona (c.d. parametro α);
- le osservazioni degli operatori al documento per la consultazione 430/2014/R/eel si sono focalizzate sui seguenti elementi:
 - a) l’eliminazione delle limitazioni all’assegnazione di CCC nelle procedure concorsuali annuali;
 - b) la possibilità di introdurre misure alternative per ovviare alla potenziale criticità relativa alla revisione *ad hoc* della struttura societaria finalizzata a “aggirare” le limitazioni disposte dalla disciplina vigente (di seguito: misure alternative);
 - c) la richiesta di informazioni utili a garantire maggiore trasparenza nello svolgimento delle procedure concorsuali;
 - d) il profilo dei CCC di tipo *peak load*;
 - e) le modalità di calcolo della capacità produttiva non termoelettrica;
 - f) la gestione, ai fini delle procedure concorsuali per l’assegnazione dei CCC, della nuova linea di interconnessione tra il Continente e la Sicilia che dovrebbe entrare in esercizio nel corso del 2015 (di seguito: linea Sorgente/Rizziconi);
 - g) la gestione dei PPL;
- con riferimento all’eliminazione delle limitazioni all’assegnazione di CCC nelle procedure concorsuali annuali (cfr. lettera a), è emerso quanto segue:
 - solo due operatori hanno espresso parere favorevole rispetto alla proposta dell’Autorità,
 - la maggior parte degli operatori, ivi incluso il primo operatore per quote di mercato, non ritiene opportuno dar seguito alla modifica proposta

- dall’Autorità poiché, nonostante il mutato contesto di mercato, continua a sussistere il rischio che operatori di maggiori dimensioni risultino in grado di esercitare il proprio potere di mercato, togliendo la possibilità di coprirsi a soggetti di dimensioni più contenute;
- alcuni operatori hanno, inoltre, segnalato come tale eliminazione potrebbe comportare un incremento della domanda di CCC nelle aste annuali con una conseguente maggiore onerosità e complessità per gli operatori di mettere in atto adeguate strategie di copertura contro il rischio di volatilità del CCT;
 - alcuni operatori hanno, altresì, evidenziato la necessità di accompagnare l’eventuale eliminazione delle limitazioni all’assegnazione di CCC, con un adeguato incremento dell’offerta di CCC annuali da parte di Terna;
- con riferimento alla possibilità di introdurre misure alternative (cfr. lettera b) alcuni operatori hanno suggerito le due opzioni seguenti:
 - effettuare il calcolo dei limiti all’assegnazione su base annuale dei CCC sulla base della distribuzione della capacità produttiva ottenuta aggregando tutti gli impianti afferenti a operatori di mercato appartenenti allo stesso gruppo societario;
 - consentire la partecipazione alle procedure concorsuali a una sola società per gruppo societario, con possibilità di trasferimento *ex post* delle coperture infragruppo;
 - con riferimento alla richiesta di informazioni utili a garantire maggiore trasparenza nello svolgimento delle procedure concorsuali (cfr. lettera c), alcuni operatori hanno richiesto:
 - la pubblicazione con granularità mensile, prima delle procedure concorsuali annuali e mensili, dei limiti di transito utilizzati nell’algoritmo di selezione delle offerte gestito da Terna;
 - la pubblicazione di tutte le offerte presentate dagli operatori in esito alle procedure concorsuali;
 - un chiarimento in merito ai coefficienti di ripartizione zonale della domanda utilizzati nelle procedure mensili;
 - con riferimento al profilo dei CCC di tipo *peak load* (cfr. lettera d), un operatore ne ha segnalato l’incongruenza con il profilo *peak load* di normale utilizzo nei mercati a termine dell’energia che hanno validità dal nono al ventesimo periodo rilevante dei giorni feriali;
 - con riferimento alle modalità di calcolo della capacità produttiva non termoelettrica (cfr. lettera e) alcuni operatori hanno segnalato come tale calcolo sia effettuato da Terna sulla base di dati di produzione storici che non tengono conto della stagionalità, rendendo non adeguato il limite di CCC assegnabili su base mensile;
 - con riferimento alla gestione, ai fini delle procedure concorsuali per l’assegnazione dei CCC, della nuova linea Sorgente/Rizziconi (cfr. lettera f), un operatore ha segnalato l’opportunità di gestire come eccezione la procedura

concorsuale annuale, creando un'asta modulata sul periodo compreso tra gennaio 2015 e l'entrata in esercizio della linea, oppure, in alternativa, di eliminare la procedura concorsuale annuale mantenendo quelle mensili modificate introducendo le limitazioni alla partecipazione degli operatori previste per l'assegnazione su base annuale;

- con riferimento alla gestione dei PPL (cfr. lettera g) un operatore ha segnalato l'esigenza di rafforzare le limitazioni all'assegnazione di CCC nelle procedure concorsuali annuali, assoggettando anche la capacità produttiva localizzata nei PPL agli stessi limiti previsti per la capacità produttiva localizzata nella zona adiacente.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- le osservazioni della maggior parte degli operatori in merito alle potenziali criticità derivanti dall'eliminazione, già a partire dal 2015, delle limitazioni attualmente in vigore per l'assegnazione dei CCC su base annuale appaiono ragionevoli, soprattutto alla luce della notevole incertezza dovuta a:
 - la possibile evoluzione della configurazione zonale;
 - l'evoluzione del parco di generazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili in termini di sviluppo e localizzazione sulle diverse porzioni di rete;
 - la progressiva contrazione dei consumi e il repentino incremento della generazione termoelettrica messa in conservazione di cui è stata data evidenza nel Rapporto di monitoraggio 428/2014/I/eel;
- l'eliminazione delle limitazioni attualmente in vigore per l'assegnazione dei CCC su base annuale potrebbe comportare un incremento della domanda di CCC nelle aste annuali che, a parità di offerta, avrebbe l'effetto di rendere più onerose e complesse le strategie di copertura degli operatori contro rischio di volatilità del CCT;
- la possibilità di incrementare l'offerta di CCC annuali necessita di un approfondimento congiunto da parte di Terna e dell'Autorità finalizzato a verificarne i potenziali rischi e benefici per il sistema elettrico;
- le misure alternative proposte dagli operatori sono senz'altro percorribili a patto di poter ricostruire in modo affidabile la struttura societaria dei diversi operatori di mercato; stante le scadenze ravvicinate per l'espletamento delle procedure concorsuali per l'assegnazione dei CCC per l'anno 2015, non appare tecnicamente fattibile adottare una delle suddette misure già a partire dal 2015;
- la misura alternativa che prevede l'assegnazione annuale dei CCC sulla base della distribuzione della capacità produttiva ottenuta aggregando tutti gli impianti afferenti a operatori di mercato appartenenti allo stesso gruppo societario può essere introdotta a partire dalle procedure concorsuali per l'assegnazione dei CCC per l'anno 2016, avvalendosi, ad esempio, del registro

istituito ai sensi del REMIT attraverso il quale dovrebbe essere possibile verificare i rapporti societari definiti ai sensi della direttiva 83/349/EEC;

- la pubblicazione da parte di Terna, prima delle procedure concorsuali annuali e mensili, dei limiti di transito utilizzati nell'algoritmo di selezione delle offerte e di tutte le offerte presentate dagli operatori in esito all'ultimo *round* delle procedure concorsuali mensili e annuali appare fattibile e non presenta particolari criticità sotto il profilo della concorrenzialità del mercato;
- il chiarimento richiesto dagli operatori in merito ai coefficienti di ripartizione zonale della domanda utilizzati nelle procedure mensili può essere fornito da Terna nel regolamento delle procedure concorsuali riferite all'anno 2015;
- la parziale incongruenza tra il profilo dei CCC di tipo *peak load* e il profilo *peak load* di normale utilizzo nei mercati a termine dell'energia potrebbe limitare la possibilità per gli operatori di coprirsi in modo adeguato contro il rischio di volatilità del CCT;
- le modalità di calcolo della capacità produttiva non termoelettrica attualmente utilizzate da Terna, non tenendo conto della stagionalità, potrebbero limitare la possibilità per alcuni operatori di coprirsi in modo adeguato contro il rischio di volatilità del CCT, tuttavia, un opportuno aggiornamento delle suddette modalità di calcolo può essere introdotta, stante le scadenze ravvicinate per l'espletamento delle procedure concorsuali riferite al 2015, solo a partire dal 2016;
- le osservazioni pervenute in ordine alla gestione della nuova linea Sorgente/Rizziconi non risultano supportate da adeguate motivazioni, in quanto nelle procedure concorsuali per l'assegnazione dei CCC su base mensile che si terranno a valle dell'entrata in esercizio della nuova linea, l'offerta di CCC terrà conto in modo coerente dell'incremento dei limiti di transito tra il Continente e la Sicilia;
- la capacità produttiva localizzata nei PPL di Brindisi, Foggia e Priolo, in virtù dell'aggiornamento dei limiti di transito prospettato da Terna è, di fatto, pienamente assimilata alla capacità produttiva localizzata nella zona adiacente.

RITENUTO OPPORTUNO:

- richiedere a Terna di trasmettere all'Autorità, entro il 15 ottobre 2014, la proposta di regolamento delle procedure concorsuali riferite all'anno 2015 prevista ai sensi dell'articolo 4, comma 4.3 della deliberazione 205/04, recependo i seguenti criteri:
 - l'assegnazione annuale dei CCC è effettuata conservando il meccanismo di calcolo della quantità massima complessivamente assegnabile al singolo operatore di mercato attualmente in vigore;
 - alla capacità produttiva localizzata nei PPL di Brindisi, Foggia e Priolo sono applicati gli stessi limiti previsti per l'assegnazione dei CCC su

- base annuale utilizzati nella zona adiacente, in aderenza alla situazione di fatto come chiarito nel secondo gruppo di considerati;
- si forniscono chiarimenti in merito ai coefficienti di ripartizione zonale della domanda utilizzati nelle procedure mensili;
 - il profilo dei CCC e dei CCP di tipo *peak load* è armonizzato al profilo *peak load* di normale utilizzo nei mercati a termine dell'energia;
- richiedere a Terna di rendere note, in anticipo rispetto a ciascuna procedura concorsuale annuale e mensile, i limiti di transito utilizzati nell'algoritmo di selezione delle offerte e, in esito all'ultimo *round* delle procedure concorsuali annuali e mensili, le offerte presentate dagli operatori in detto *round*;
 - prevedere che l'Autorità e Terna procedano a compiere i necessari approfondimenti finalizzati a verificare la possibilità di utilizzare il registro istituito ai sensi del REMIT per definire la quantità massima di CCC complessivamente assegnabile al singolo operatore di mercato sulla base della distribuzione della capacità produttiva ottenuta aggregando tutti gli impianti afferenti a operatori di mercato appartenenti allo stesso gruppo societario;
 - richiedere a Terna di aggiornare, a partire dalle procedure concorsuali riferite all'anno 2016, le modalità di calcolo della capacità produttiva delle unità non termoelettriche in modo da tener conto della stagionalità tipica di tali unità

DELIBERA

1. di prevedere che Terna trasmetta all'Autorità, entro il 15 ottobre 2015, la proposta di regolamento delle procedure concorsuali riferite all'anno 2015, prevista ai sensi dell'articolo 4, comma 4.3 della deliberazione 205/04, recependo i criteri di cui in motivazione;
2. di prevedere che Terna renda note, in anticipo rispetto a ciascuna procedura concorsuale annuale e mensile, i limiti di transito utilizzati nell'algoritmo di selezione delle offerte e, in esito all'ultimo *round* delle procedure concorsuali annuali e mensili, le offerte presentate dagli operatori in detto *round*;
3. di prevedere che Terna, a partire dalle procedure concorsuali riferite all'anno 2016, aggiorni le modalità di calcolo della capacità produttiva delle unità non termoelettriche nei termini di cui in motivazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento a Terna;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

9 ottobre 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni